

Data: 10.06.2021 Pag.: 25
Size: 383 cm2 AVE: € 27576.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



Tommaso Marino, 35 anni, play della Givova LNP FOTO/SCAFATI BASKET/FERRARA

Scafati Vietato sbagliare

La squadra campana, dopo gara-2 con Udine, è sotto 2-0: sarà una partita senza ritorno

**Il playmaker
Tommaso
Marino:
«Vogliamo
regalarci
il futuro»**

di Fabrizio Fabbri

Tommaso Marino è uno che nella sua carriera cestistica ne ha viste tante. Per questo dopo il 2-0 in semifinale a favore di Udine contro la sua Scafati non può che essere più realista del re. «Sono sincero – dice il playmaker della squadra campana – non credevamo ora di doverci trovare spalle al muro, anche

se era evidente che il rischio poteva esistere». Così domani alle 18 al PalaMangano ci sarà per la Givova la più classica delle partite senza ritorno. «O si vince o si va al mare su questo non ci sono dubbi. Ma nessuno di noi ha voglia di mettere le infradito e il costume perché vogliamo regalarci il futuro. Dovremo fare un passo alla volta. Ora bisogna concentrarsi su questa gara-3 e non mettere altro nell'obietti-

vo. Sappiamo benissimo, però, che per arrivare in finale dovremo fare un filotto di tre partite». Dall'altra parte Udine, una squadra che sta marciando a ritmi altissimi. «Nella prima sfida in Friuli – dice ancora Marino – hanno giocato una partita al limite della perfezione. Hanno tirato con delle percentuali pazzesche prendendo dei tiri con un quoziente di difficoltà altissimo. Penso che se quella gara la rigiocassimo 10

Data: 10.06.2021 Pag.: 25
Size: 383 cm2 AVE: € 27576.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



volte perderemmo in almeno 9 occasioni. Però in gara-2 siamo scesi in campo in maniera completamente diversa». Ma alla fine a uscire a braccia alzate è stata sempre la squadra di coach Boniciolli. «Verissimo. Anche se nel prepartita e durante l'incontro abbiamo avuto la netta percezione di poter far girare la serie e prenderci il fattore campo. Però i playoff sono questi. Nel momento decisivo sono i dettagli a fare

la differenza. Una palla persa in meno, un aiuto difensivo in più e ti porti a casa la partita. E loro lo hanno fatto meglio di noi».

CON I TIFOSI. Ora però si torna in Campania e finalmente sulle tribune del PalaMangano ci saranno di nuovo i tifosi. «È una cosa fantastica che aspettavamo da tempo, ci offre un motivo in più per non arretrare di un centimetro. Non sentiamo pressione, almeno non quella negativa. Sapi-

amo quanto pesa questa partita, cosa significa in questa stagione. Siamo però pronti a giocarla nel miglior modo possibile per tornare in campo in gara-4 e poi regalarci la sfida decisiva in Friuli». La retta per sconfiggere domani Udine è chiara: «Massima intensità difensiva. Quella che ci è mancata in gara-1 ed è cresciuta in gara-2, ma non è bastata. Ne servirà ancora di più. Dovremo essere feroci, come non lo siamo stati mai. Per noi stes-

si, per la società e per i nostri tifosi. Ormai con i nostri avversari ci conosciamo alla perfezione. Allora dovremo anche tenere alta l'attenzione. Chi sbaglierà meno uscirà dal campo con la vittoria».

EDIPRESS

PLAYOFF SERIE A2 - TABELLONE ORO

QUARTI 23, 25, 28, ev. 30 Maggio e 2 Giugno		SEMIFINALI 6, 8, 11, ev. 13 e 16 Giugno		FINALE 20, 22, 25, ev. 27 e 30 Giugno	
3	1 GeVi Napoli	2	1 GeVi Napoli		
0	16 Giorgio Tesi Group Pistoia				
2	8 Bcc Treviglio	0	9 Top Secret Ferrara		
3	9 Top Secret Ferrara				
3	5 Givova Scafati	0	5 Givova Scafati		
1	12 Lux Chieti Basket 1974				
3	4 Apu Old Wild West Udine	2	4 Apu O. Wild W. Udine		
1	13 2B Control Trapani				

NOTA: Ogni serie si gioca al meglio delle cinque partite: la migliore classificata di ogni accoppiamento gioca le prime due in casa, la peggiore le seconde due, la bella in casa della migliore classificata. Una sola squadra sarà promossa